



ISTITUTO COMPRENSIVO E SUPERIORE STATALE
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I° e II° grado
della Valle di Scalve
Via A.Locatelli 8/A-24020 - Vilminore di Scalve (BG)
☎ 0346-51066 - 📠 0346-50056
✉ bgic804004@istruzione.it - <http://www.scalve.it/scuola>

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA - DIDATTICA

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Insegnante: MAGRI AUGUSTA

ANNO SCOL.: 2018/2019

CLASSE:1b

N. Alunni:21

Considerazioni iniziali

La classe è composta da 21 alunni, 7 maschi e 14 femmine.

E' una classe vivace ed interessata, ma che si dimostra a volte poco preparata alle regole di convivenza civile; ha ancora difficoltà a mantenere comportamenti consoni nelle più semplici attività e nei momenti meno strutturati (scendere le scale, spostamenti, spogliatoi, organizzazione del materiale...) e questo atteggiamento è talvolta rilevabile anche durante la lezione in palestra: parte dei ragazzi, infatti, durante la spiegazione delle attività e gli interventi orali tenuti dall'insegnante, chiacchiera continuamente e di conseguenza non comprende mai in toto le consegne.

L'insegnante, quindi, è costretta a più ripetizioni, con la conseguente perdita di tempo utile da dedicare alla pratica motoria.

Arrivano da tre scuole primarie diverse (Schilpario, Vilminore e Colere) e ci sono tre alunni provenienti da fuori Valle (peraltro accolti in modo molto positivo dai compagni); la loro diversa provenienza è spesso visibile nei rapporti interpersonali, nelle modalità relazionali, nelle scelte effettuate in fase di formazione dei gruppi o durante il gioco.

Finalità educative

Durante la Scuola Secondaria di Primo Grado, la disciplina Scienze Motorie e Sportive promuove la conoscenza di sé, dell'ambiente e della propria possibilità di movimento.

Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché della necessità di prendersi cura della propria persona e del proprio benessere.

Lo star bene con se stessi richiama l'esigenza di affrontare esperienze che conducono a stili di vita corretti e salutari, che comprendono la prevenzione di patologie connesse all'ipocinesia, la valorizzazione delle esperienze motorie e sportive, i principi essenziali di una corretta condotta alimentare, nonché una puntuale informazione riguardante gli effetti sull'organismo umano di sostanze che inducono dipendenza.

Le attività motorie e sportive forniranno all'alunno le occasioni per riflettere sui cambiamenti morfo-funzionali del proprio corpo, per accettarli come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona e per riflettere su se stessi e sul rapporto con i pari.

Attraverso il movimento, con il quale si realizza una vasta gamma di gesti, l'alunno potrà esplorare lo spazio, conoscere il suo corpo, comunicare e relazionarsi con gli altri.

La conquista delle abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni sono fonte di gratificazione che incentivano l'autostima dell'alunno e l'ampliamento progressivo della sua esperienza, arricchendola di stimoli sempre nuovi.

L'attività motoria e sportiva, soprattutto nelle occasioni in cui fa sperimentare la vittoria o la sconfitta, contribuisce all'apprendimento della capacità di modulare e controllare le proprie emozioni.

Attraverso la dimensione corporeo-motoria l'alunno esprime istanze comunicative.

Partecipare alle attività motorie e sportive significa, inoltre, condividere con altre persone esperienze di gruppo, promuovendo l'inserimento di tutti gli alunni con le loro caratteristiche e diversità, esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra. Il gioco e lo sport sono, infatti, mediatori e facilitatori di incontri e le varie forme di diversità individuali vengono riconosciute e valorizzate: l'attività non discrimina e non seleziona, ma permette a tutti gli allievi la più ampia partecipazione nel rispetto delle caratteristiche di ognuno.

L'attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate e condivise, il rispetto per sé e per l'avversario, la lealtà, il senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza.

L'esperienza motoria, quindi, deve connotarsi come un vissuto positivo, mettendo in risalto capacità di fare dell'alunno, rendendolo protagonista e consapevole progressivamente delle competenze motorie acquisite.

Obiettivi disciplinari

- Consolidamento delle capacità condizionali;
- Consolidamento delle capacità coordinative;
- Consolidamento del carattere, della socialità e del senso civico;
- Pratica delle attività sportive, dei giochi pre-sportivi e sportivi
- Conoscenza teorica di concetti motori, giochi sportivi, salute e benessere.

Competenze-Indicazioni	Abilità	Conoscenze/Contenuti
<p>Utilizza le abilità motorie acquisite adattando il movimento in situazione.</p> <p>Il corpo e le funzioni senso-percettive</p>	<p>Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardiorespiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione e conseguenti all'esercizio fisico, sapendo anche modulare e controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) adeguandole all'intensità ed alla durata del compito motorio.</p>	<p>Conoscere i nomi delle principali parti del corpo.</p> <p>Misurare il battito cardiaco e gli atti respiratori.</p> <p>Corsa, staffette e giochi di resistenza, velocità, forza.</p> <p>Accenni riguardanti la mobilità articolare.</p> <p>Percorsi e circuiti di equilibrio, destrezza, coordinazione e percezione.</p>
<p>Utilizza gli aspetti comunicativo - relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e rispetto delle regole.</p>	<p>Organizzare comportamenti motori sempre più complessi, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e successione.</p> <p>Utilizzare in forma originale e creative modalità espressive e corporee, anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere anche contenuti emozionali.</p> <p>Conoscere e applicare i principali elementi tecnici delle diverse discipline sportive.</p> <p>Saper scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere i problemi motori, accogliendo suggerimenti e correzioni.</p>	<p>Conoscenza delle principali regole relative agli sport di squadra ed individuali affrontati praticamente, anche in relazione agli adattamenti effettuati in relazione all'età ed agli spazi disponibili.</p> <p>Approccio ai giochi di squadra: dodgeball, baseball e pallamano.</p> <p>Svolgimento della funzione di arbitro e segnapunti.</p> <p>Esercizi di lancio, presa, tiro e precisione; esercizi atti a migliorare lo smarcamento e lo spostamento efficace per ricevere il passaggio della palla nei vari giochi sportivi.</p> <p>Giochi di movimento con e senza la palla.</p> <p>Percorsi, circuiti e giochi con l'uso dei grandi e dei piccoli attrezzi.</p>

		Attività a coppie e in gruppo.
Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.	<p>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti e in rapporti con i diversi attrezzi utilizzati.</p> <p>Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni personali e degli altri durante il gioco di gruppo o di squadra.</p> <p>Comprendere l'utilità dell'attività motoria per il benessere psico-fisico della persona.</p> <p>Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute.</p>	<p>Attività sportiva sicura, utilizzo e rispetto delle norme di sicurezza e dei mezzi di assistenza attiva e passiva.</p> <p>Discussione in relazione alle regole finalizzate alla sicurezza ed alle eventuali conseguenze.</p> <p>Brevi cenni sull'utilizzo del defibrillatore presente nell'istituto.</p>
E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.	<p>Collaborare con i compagni e rispettarli, accettare le caratteristiche e le capacità di ognuno, rispettare le regole, accettare la sconfitta, migliorare il senso di responsabilità.</p> <p>Collaborare ed aiutare i compagni meno abili nelle attività previste.</p>	Giochi e attività con l'assunzione di ruoli diversi e in rapporto con compagni con differenti capacità.

Metodologia

L'attività didattica sarà organizzata privilegiando le esercitazioni pratiche.

Nello svolgimento delle lezioni si favorirà il metodo globale, che troverà ampio spazio nell'apprendimento di movimenti nella situazione ludica, passando a quella analitico per l'apprendimento di gesti tecnici appropriati, strategie individuali e analisi di posture, attitudini o prese da assumere in determinati gesti motori.

Gli argomenti teorici saranno trattati per lo più affrontandoli sotto forma di discussione in palestra e di scoperta durante il gioco con successiva rielaborazione orale e, in un secondo tempo, verrà eventualmente fornito il materiale (visto che i ragazzi non hanno il libro di testo) sotto forma di supporto multimediale o fotocopie.

Si cercherà di suscitare la motivazione in tutti ragazzi per l'argomento affrontato e gli obiettivi da raggiungere saranno adeguatamente esplicitati ed eventualmente adeguati alle diverse difficoltà.

Infine si guideranno i ragazzi verso una costante pratica di autovalutazione.

Le metodologie utilizzate saranno:

- lavoro individuale
- lavoro in coppie
- problem solving
- lezione dialogata
- lavoro in gruppo
- lezione frontale

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati saranno tutti i piccoli ed i grandi attrezzi presenti in palestra o eventualmente procurati dall'insegnante e gli eventuali materiali (fotocopie, schede predisposte, supporti multimediali) che verranno forniti ai ragazzi; durante le lezioni teoriche si utilizzerà la lim presente in classe.

SPAZI

L'attività avverrà per lo più nella palestra scolastica; per alcune attività ci si avvarrà dell'utilizzo di spazi all'aperto (campo da calcio, parco giochi, percorsi nei boschi adiacenti il paese per il trekking), anche in relazione alla situazione climatica.

RECUPERO

Questa attività comprenderà una serie di operazioni didattiche volte a porre l'allievo che si trova momentaneamente in una situazione di svantaggio, in condizione di colmare il dislivello creatosi.

Il recupero sarà un intervento ben definito e delimitato sia per quanto riguarda gli obiettivi, che i contenuti, nonché per i tempi.

Il recupero si attuerà in itinere a seconda della necessità e in maniera tempestiva. Si prevedono i seguenti interventi:

- lavori differenziati per fasce di livello
- intervento in itinere durante le ore curricolari

VERIFICHE

Le verifiche, che saranno predisposte al termine di ogni proposta didattica o comunque alla conclusione di un percorso formativo - culturale, saranno strettamente connesse con l'attività svolta, in modo da costituire la naturale conclusione del lavoro.

Le verifiche somministrate saranno pratiche (test, prove strutturate per la verifica di gesti sportivi-attività-giochi, osservazione in itinere con griglie per la rilevazione dei miglioramenti) e teoriche (quesiti aperti, vero/falso, scelta multipla, completamento, abbinamento, domande aperte).

VALUTAZIONE FORMATIVA.

La valutazione formativa sarà effettuata durante i processi di apprendimento e, quindi, durante lo svolgimento delle unità didattiche, per accertare le abilità conseguite e per controllare la reale validità dei metodi adottati.

VALUTAZIONE SOMMATIVA.

Attraverso le misurazioni effettuate al termine di ogni verifica (tenendo conto della situazione di partenza, dei dati informativi delle famiglie e delle osservazioni sistematiche riferite agli obiettivi trasversali, delle capacità motorie di base e del loro miglioramento, dell'impegno, della partecipazione, del rispetto delle regole e del grado di socializzazione

raggiunto) alla fine dei due quadrimestri sarà effettuata la valutazione sommativa sintetica che sarà riportata sulla scheda utilizzando le seguenti voci:
dieci, nove, otto, sette, sei, cinque, quattro.

Vilminore di Scalve, 27 ottobre 2018

Augusta Magri